

UTENZE NON DOMESTICHE

RIDUZIONE PER INCENTIVARE LA RIDUZIONE DI SPRECHI ALIMENTARI – L. 166/2016

La riduzione sulla tariffa è concessa alle utenze non domestiche che producono o distribuiscono beni alimentari e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, le eccedenze a persone in condizione di bisogno o a enti che assistono tali persone. La riduzione è concessa subordinatamente all'approvazione di un progetto in cui il soggetto che chiede la riduzione illustra le modalità con cui intende procedere alla riduzione delle eccedenze. Il mancato rispetto delle procedure previste dal progetto approvato comporta la perdita del diritto alla riduzione.

Categoria tariffaria del soggetto aderente	Riduzione quota variabile
Ipermercati	-4,65%
Supermercati	-5,40%
Pane e pasta	-33,35%

Il mancato gettito di eventuali nuove adesioni sarà coperto dai mancati costi di smaltimento del rifiuto recuperato.

Restano inoltre applicabili le ulteriori riduzioni previste dalla normativa (ad es. per l'avvio a riciclo dei rifiuti) e dal regolamento comunale (ad es. per le attività stagionali), per le quali la presente determinazione non prevede la definizione di specifici importi.